



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia Romagna
ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEFIORINO
Via Rocca, 3- Montefiorino (Mo) Tel 0536.965169
Sito web: www.icmontefiorino.gov.it C.F.: 93022290360
e-mail: moic811003@istruzione.it - moic811003@pec.istruzione.it



*Al Collegio dei docenti
e p.c. Al Consiglio di Istituto
Alle famiglie, agli alunni
Al DSGA
Al personale ATA
A tutta la comunità scolastica
Atti – albo – sito*

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, comma 14 della L. 107/2015;
- VISTO** il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTI** il CCNL Comparto scuola 2007 e il CCNL 2016-2018;
- VISTA** la L. n. 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- VISTA** la Direttiva MIUR del 27/12/2012 riguardante gli alunni con BES;
- VISTI** le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e il documento del MIUR del 22/02/2018 "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari";
- VISTA** la L. n. 107/2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTI** i Decreti attuativi della L. 107/2015 e il D.M. 742/2017;
- VISTA** la nota MIUR n. 1143 del 17/05/2018, recante ad oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";
- VISTE** le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- VISTO** il Documento MIUR "L'autonomia scolastica per il successo formativo";
- VISTA** la Nota MIUR 17832 "PTOF 2019/2022 e la Rendicontazione sociale";
- VISTO** il D.L. 19/2020, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito, con modificazioni, dalla L.35/2020;
- VISTO** il D.L. 34/2020, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla L. n.77/2020;
- VISTO** Il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 del 6/08/2020 fra il Ministero dell'Istruzione e le OO.SS di comparto;
- VISTO** il D.L. n.35/2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della L./2019, n. 92 ed i relativi Allegati A, B e C;
- VISTO** il D.L. 39/2020 Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'a.s. 2020/2021;
- VISTO** il D.L. n. 89/2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al DM 39/2020", in cui si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di

VISTA istruzione, dovranno dotarsi del Piano per la DID; l’O.M. n.11/2020 che prevede i piani di apprendimento individualizzati (PAI) e i Piani di Integrazione degli Apprendimenti (PIA);

VISTO il D.L. n.80/2020 "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia";

VISTA la nota MI prot. 1436 del 13/08/2020;

VISTO l’estratto del verbale n.100 CTS del 10 agosto 2020 recante risposte ai quesiti posti dal MI in ordine all’emergenza sanitaria da Covid-19 nel settore scolastico;

VISTO il Rapporto ISS COvid-19 n. 58/2020 “Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”

TENUTO CONTO delle proposte formulate da enti locali e realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO degli esiti dell’autovalutazione di istituto e, nello specifico, delle criticità, delle priorità, dei traguardi, degli obiettivi di miglioramento, individuati nel Piano di Miglioramento e dal RAV e che dovranno essere parte integrante nel PTOF;

PRESO ATTO del fatto che la progettazione dell’Offerta Formativa debba promuovere il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in un’ottica inclusiva, anche attraverso l’implementazione dei processi che determinano il miglioramento della qualità del servizio e lo sviluppo professionale del personale;

PREMESSO CHE a norma dell’art. 25 del D.lgs 165/2001 la scrivente:

- assicura la gestione unitaria della scuola;
- valorizza le risorse umane;
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali;
- è responsabile dei risultati del servizio;
- organizza l’attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia;
- promuove gli interventi necessari ad assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione di risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, l’esercizio della libertà di insegnamento e della libertà di scelta educativa delle famiglie, l’attuazione del diritto all’apprendimento degli alunni.

TENUTO CONTO:

- del PTOF 2019/2022;
- del Piano Annuale d’Inclusione per l.a.s. 2020/2021;
- dell’organico dell’autonomia assegnato a questa istituzione scolastica;
- dell’emergenza sanitaria da Covid-19 e di tutte le norme ad essa connesse;
- della necessità di rivedere ed integrare il PTOF 2019/2022 alla luce delle novità introdotte relativamente alla DDI, all’Educazione Civica e alle modalità organizzative da predisporre al fine di tutelare la salute degli alunni, delle famiglie e di tutti gli operatori della scuola

EMANA

il seguente Atto di indirizzo rivolto al Collegio Docenti che, nell’esercizio della sua discrezionalità tecnica, è chiamato ad aggiornare il PTOF per l.a.s. 2020-2021.

Nell’esercizio delle sue funzioni, il Collegio docenti è invitato a sviluppare un processo permanente di “socializzazione” dei problemi e delle competenze, al fine di costituirsi come comunità educante, in cui si dialoga e ci si confronta, si costruiscono relazioni collaborative e produttive, si riflette sui successi e sulle criticità, intese come campi di ricerca per trovare adeguate soluzioni, nell’ottica di un impegno costante, individuale e collettivo, che porti ad un miglioramento continuo.

In quest’ottica sarà privilegiata una leadership distribuita, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi e motivazioni, attraverso la delega di compiti e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità, il cui presupposto è una visione del docente ispirata all’art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma le nuove generazioni. I Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, i fiduciari di plesso, i Coordinatori d’intersezione, d’interclasse, di Classe, le Funzioni Strumentali saranno i nodi di raccordo tra

l'ambito gestionale e l'ambito didattico, in coerenza con quanto stabilito dal PTOF e rilevato da RAV e PdM. Sentite le proposte e i pareri formulati da docenti, enti locali e realtà istituzionali, culturali e sociali del territorio, il Collegio procederà alla revisione e all'integrazione dei documenti e della progettazione educativo-didattica della scuola. In particolare dovrà integrare il PTOF e il Regolamento d'Istituto con:

- L'aggiornamento del Curricolo verticale d'Istituto per l'educazione civica, con gli obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza specifici per l'educazione civica al fine di sviluppare "*la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società*", tenendo conto dei tre Assi a cui possono essere ricondotte tutte le tematiche individuate (COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE); della necessità di dover integrare, per ciascun ordine di scuola, per ogni asse tematico i traguardi di competenza per l'educazione civica (Allegato B delle Linee guida); che devono essere individuati più docenti contitolari dell'insegnamento, i quali elaborano la programmazione su un minimo 33 ore di lezione all'anno da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale e che la valutazione deve essere collegiale;
- il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI), tenendo conto del fabbisogno dell'utenza, in particolar modo degli alunni con BES, della situazione socio-culturale delle famiglie e dei livelli di apprendimento raggiunti da tutti gli alunni e dal gruppo classe, cercando di garantire l'efficacia di ogni azione ed intervento, affinché risulti personalizzata e individualizzata e definendo le competenze da consolidare, con riferimento al curricolo verticale d'Istituto.
- L'aggiornamento del Patto di corresponsabilità educativa, integrato con gli impegni che scuola e famiglia reciprocamente si assumono anche in relazione al contenimento del contagio da Covid-19;
- L'aggiornamento del Piano della Formazione del personale docente e ATA.

CURRICOLO - PROGETTAZIONE – VALUTAZIONE

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". I criteri di valutazione deliberati dal collegio docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati, in modo da ricoprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo *lockdown*. Il Collegio docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando l'obbligo minimo di ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO IN SERVIZIO dei DOCENTI e del PERSONALE ATA

Per quanto riguarda la formazione, il dirigente procederà alla riorganizzazione del piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità di cui il personale scolastico possa avvalersi, compresi percorsi di autoformazione e di formazione a distanza. A tal proposito il Piano scuola 2020-21 invita le istituzioni scolastiche ad organizzare, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica in materia di utilizzo delle nuove tecnologie al fine di consolidare le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche; nella consapevolezza che tali competenze possono anche aiutare a "colmare le distanze" e favorire il mantenimento delle relazioni sia con gli alunni sia con le famiglie. In modo particolare, la formazione sarà riferita a:

- utilizzo delle tecnologie informatiche, con priorità alla formazione sulle piattaforme per la DDI in uso da parte dell'istituzione scolastica (Nuvola e G-Suite);
- adozione di metodologie innovative d'insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento

(didattica breve, flipped classroom, ecc.);

- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare.

Sarà prevista formazione specifica per referenti Covid-19 e per i referenti dell'Educazione civica.

Il Dirigente Scolastico, inoltre, affiancato dal DPO nella gestione delle problematiche del trattamento dei dati personali, garantirà, per il tramite appunto di tale soggetto qualificato in materia di privacy, un aggiornamento costante del personale sui rischi e sulle misure di sicurezza, in considerazione della crescente importanza e complessità del settore, specie per la DAD/DDI.

Si proporrà, inoltre, una formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività anche in relazione all'emergenza sanitaria.

Si propone, inoltre, di promuovere iniziative di formazione per i docenti legate all'*outdoor education*, in relazione sia al contesto montano in cui si collocano le scuole dell'istituto comprensivo, che favorisce la relazione con l'ambiente esterno, sia alla necessità di volgere in opportunità formativa e di crescita le restrizioni derivate dall'emergenza in corso.

Saranno progettati percorsi formativi rivolti ad alunni e famiglie, per migliorarne le competenze digitali, con particolare attenzione ai rischi derivanti derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, al cyberbullismo.

Particolare cura sarà dedicata al recupero dello "stare a scuola" dei bambini e dei ragazzi, nella dimensione della presenza e dell'esserci; così come alla dimensione emotiva degli alunni e al loro benessere in un contesto classe ritrovato e rinnovato. Suscitando in loro la riflessione sul fatto che la presenza a scuola sarà possibile solo se ciascuno si assume la propria parte di responsabilità, rispettando norme e prescrizioni che non sono fini a se stesse ma mirano alla tutela della salute di tutti.

FABBISOGNO DI RISORSE

I criteri generali per la programmazione educativo-didattica, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nel PTOF, che risultino coerenti con la progettazione educativo-didattica del corrente anno scolastico, saranno nuovamente inseriti nel Piano annuale.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento o aggiuntivo Covid 19 devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che tale organico deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utili a rilevarli.

L'aggiornamento del PTOF sarà predisposto dalla Funzione Strumentale a ciò designata, insieme al Dirigente Scolastico e allo staff, per essere portata all'esame del collegio stesso.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva ed effettuata ai sensi del D.Lgs. 62/2017, ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni sono:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele;
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti. I risultati della valutazione saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento costituiranno parte integrante del Piano.

Un lavoro sarà svolto per adeguare la valutazione degli alunni della scuola primaria, in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, che ha previsto che sia espressa attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

L'Istituzione scolastica è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo, concorrono a una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa.

L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- la collaborazione con il territorio, gli Enti Locali, le associazioni, gli Enti;
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole, associazioni ed enti culturali e/o di volontariato per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto realizza le seguenti azioni:

- una funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- un costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la valorizzazione del personale;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli.

COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

La condivisione del percorso progettuale che la scuola porrà in atto, non potrà prescindere da una capillare diffusione interna delle comunicazioni. In particolare non solo dovranno essere veicolate le comunicazioni amministrative e organizzative, ma soprattutto dovranno essere condivisi esperienze e materiali didattici.

Il PTOF dovrà avere adeguata pubblicizzazione esterna, sia attraverso la piattaforma ministeriale sia attraverso il sito web della scuola.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per l'aggiornamento del PTOF per l.a.s. 2020-2021, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Rispetto agli indirizzi del presente atto, la scrivente, insieme ai docenti che la coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico (cd staff), assicura e garantisce il necessario e opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato. Ciò in particolare nel caso in cui i suddetti indirizzi avessero necessità di essere supportati da adeguati interventi chiarificatori o formativi. Il tutto nel rispetto delle prerogative e del profilo del dirigente scolastico, così come emerge dal combinato disposto delle nuove e vecchie norme di settore.

Il Dirigente Scolastico

Martina Guiducci

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art 3, comma 2, D. Lgs. 39/93*